

Giovedì 29 Novembre 2012

16:58 - LEGGE 40: SCIENZA & VITA, RICORSO A STRASBURGO “ATTO RIGOROSO E INDISPENSABILE”

“La presentazione del ricorso alla Grand Chambre della Corte europea per i diritti dell'uomo è un atto rigoroso e indispensabile”. È il commento di Lucio Romano, presidente dell'associazione Scienza & Vita, in merito alla domanda di rinvio da parte del governo italiano contro la sentenza di condanna della Legge 40. “La seconda sezione di Strasburgo, ponendo impropriamente in relazione la Legge 40/04 con la Legge 194/78, e ritenendole tra esse incoerenti, ha assegnato in maniera indiretta alla diagnosi genetica preimpianto un esplicito ruolo di selezione degli embrioni”, rileva Romano: “L'incongruenza, piuttosto, sta nel fatto che la diagnosi preimpianto non è una terapia finalizzata alla salute dell'embrione, ma alla sua selezione”. Secondo dati scientifici, pubblicati recentemente da Scienza & Vita (www.scienzaevita.org/materiale/BIOFILES_n20.pdf), solo l'1,5% degli oociti prelevati giunge al termine del percorso come gravidanza clinica ed esiste una percentuale non trascurabile di possibili errori diagnostici (2-5%). “Invece di risolvere il problema, si procede scartando il meno adatto”, commenta Romano, che rinnova la “vicinanza” dell'associazione “alle coppie che vivono questa sofferta e difficile condizione di maternità e paternità”, ma nello stesso tempo ricorda che “attraverso la diagnosi genetica preimpianto si sacrificano vite ritenute non degne di essere vissute”.

Copyright © 2010 - Società per l'Informazione Religiosa - S.I.R. Spa - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia, 468 - 00165 Roma - tel. 06/6604841 - fax 06/6640337